

Torino, 22 aprile 2014
Comunicato stampa

Teatro Carignano
6 - 18 maggio 2014

AQUILONI

due tempi di Paolo Poli
liberamente tratti da Giovanni Pascoli
interpretato e diretto da Paolo Poli
Produzioni Teatrali Paolo Poli - Associazione Culturale

Martedì 6 maggio 2014, alle ore 19.30, al Teatro Carignano debutterà **AQUILONI** due tempi di Paolo Poli liberamente tratti da Giovanni Pascoli. Lo spettacolo è interpretato da Paolo Poli e da Fabrizio Casagrande, Daniele Corsetti, Alberto Gamberini, Giovanni Siniscalco ed è diretto dallo stesso Paolo Poli. Le scene sono di Emanuele Luzzati, i costumi di Santuzza Cali, le musiche di Jacqueline Perrotin e le coreografie di Claudia Lawrence.

Aquiloni sarà replicato al Carignano, per la Stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino, fino a domenica 18 maggio 2014.

Se a scuola molti hanno detestato Giovanni Pascoli, Paolo Poli riconcilia anche il più recalcitrante spettatore con il grande scrittore: con la sua recitazione divertente, i perfetti cambi di scena e di abiti, gli amabili scioglilingua si tuffa nell'universo apparentemente lacrimoso del poeta romagnolo per riemergere vincitore con impensabili risultati. Senza cadere nel tranello dell'omaggio celebrativo, Poli ci invita a una scampagnata nel mondo poetico pascoliano, e con intelligenza scava oltre l'ispirazione per regalarci un ritratto più che mai realistico del grande lirico.

La ricetta che offre punta su *Myrica* e i *Poemetti*, esaltandone la potenza linguistica, la memoria di un'Italia rurale genuina e lontana nel tempo, celebrando i fasti dell'ormai concluso Novecento.

Una bella atmosfera vintage colma la scena, con la complicità della scenografia a pannelli intercambiabili di Emanuele Luzzati, i costumi allegramente luccicanti e gli eleganti abiti di taglio maschile di Santuzza

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it



Cali, le canzoni e i motivi di Jaqueline Perrotin e i passi di danza curati da Claudia Lawrence.

INFO BIGLIETTERIA:

Per informazioni telefono 011/5169555

Biglietti: Settore A - intero € 34,00 - Settore B - intero € 28,00

Recite: martedì e giovedì, ore 19.30; mercoledì, venerdì e sabato, ore 20.45; domenica, ore 15.30. Lunedì riposo. Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino – dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00.

Tel. 011 5169555 – Numero Verde 800.235.333

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it - info@teatrostabiletorino.it

INFO STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione:

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - carrera@teatrostabiletorino.it

I giornalisti possono scaricare direttamente i comunicati stampa e le foto degli spettacoli dalla Press Area del Sito internet: www.teatrostabiletorino.it

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it

**TEATRO
STABILE
TORINO**



Torino, 30 aprile 2014
Comunicato stampa

Teatro Carignano
20 - 25 maggio 2014

MEDEA

di **Seneca**

con **Maria Paiato**

regia **Pierpaolo Sepe**

Fondazione Salerno Contemporanea - Teatro Stabile d'Innovazione

Martedì 20 maggio 2014, alle ore 19.30, al Teatro Carignano debutterà MEDEA di Seneca, traduzione e adattamento di Francesca Manieri, con la regia di Pierpaolo Sepe. Lo spettacolo è interpretato da Maria Paiato (*Medea*), Max Malatesta (*Giasone*), Paolo Zuccari (*Creonte*), Giulia Galiani (*nutrice*), Diego Sepe (*coro*). Le scene sono di Francesco Ghisu, le luci di Pasquale Mari, i costumi di Annapaola Brancia D'Apricena.

Lo spettacolo sarà replicato al Carignano, per la Stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino, fino a domenica 25 maggio 2014.

Maria Paiato si è imposta da tempo come interprete d'eccellenza di grandi personaggi femminili. Qui affronta uno dei testi cardine della storia del teatro, dando voce a una madre che trasforma l'ira per l'abbandono in un rancore cupo e cieco, fino al sacrificio estremo dei due figlioletti. Dopo *Anna Cappelli*, Pierpaolo Sepe dirige ancora l'attrice in uno dei personaggi più controversi del mondo classico. In questa, che è stata definita tragedia dell'ira, Medea è guidata dal *furor*, che va a sostituirsi completamente alla *ratio*. Seneca giunge a dimostrare il potenziale distruttivo dell'ira: «Passione spaventosa e furibonda... Inetta a distinguere il giusto ed il vero, quanto mai somigliante a quelle macerie che si frantumano sopra ciò che hanno coinvolto». Scrivono Francesca Manieri e Pierpaolo Sepe: «È la storia del divenire di un mostro morale, ma è anche la storia di una mostruosità più nascosta e profonda che immischia nella colpa anche l'azione del giusto. Nessuno è scevro dall'atto di questo supremo contemporaneo egoismo, la solitudine costringe gli uomini a una salvezza furiosa, ognuno persegue un bene colpevole, tutti siamo preda del male, "omnes mali sumus". È tragedia che mostra le ragioni irragionevoli di una donna che "non sa frenare né l'ira né l'amore", che non accetta le leggi del tempo e degli altrui desideri e le ragioni colpevoli di un uomo che oblia in una azione pietosa il suo delitto primario: Giasone ha infranto i sacrosanti limiti del mondo alla ricerca del vello, Medea infrange i sacrosanti legami della maternità.

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it

**TEATRO
STABILE
TORINO**



Nell'impeto di un desiderio che strumentalizza l'altro in un atto permanentemente oltre natura si spalanca il mondo contemporaneo del disumano».

INFO BIGLIETTERIA:

Per informazioni telefono 011/5169555

Biglietti: Settore A - intero € 34,00 - Settore B - intero € 28,00

Recite: martedì e giovedì, ore 19.30; mercoledì, venerdì e sabato, ore 20.45; domenica, ore 15.30. Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino – dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00.

Tel. 011 5169555 – Numero Verde 800.235.333

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it - info@teatrostabiletorino.it

INFO STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione:

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - carrera@teatrostabiletorino.it

I giornalisti possono scaricare direttamente i comunicati stampa e le foto degli spettacoli dalla Press Area del Sito internet: www.teatrostabiletorino.it

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it



Torino, 8 aprile 2014
Comunicato stampa

Teatro Carignano
22 aprile - 4 maggio 2014
PORNOGRAFIA
di **Witold Gombrowicz**
con **Riccardo Bini, Paolo Pierobon**
regia **Luca Ronconi**

*Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa/Centro Teatrale Santacristina
in collaborazione con Spoleto 56 - Festival dei 2Mondi*

Martedì 22 aprile 2014, alle ore 19.30, al Teatro Carignano debutterà **PORNOGRAFIA** di Witold Gombrowicz, nella traduzione di Vera Verdiani, con la regia di Luca Ronconi, le scene di Marco Rossi e le luci di Pamela Cantatore. Lo spettacolo è interpretato da Riccardo Bini (*Witold*), Paolo Pierobon (*Federico*), Michele Nani (*Ippolito*), Franca Penone (*Maria*), Lucia Marinsalta (*Enrichetta*), Loris Fabiani (*Carlo*), Ivan Alovio (*Venceslao*), Valentina Picello (*Amelia*), Francesco Rossini (*Siemian*), Jacopo Crovella (*Beppe*). *Pornografia* sarà replicato al Carignano, per la Stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino, fino a domenica 4 maggio 2014.

La pornografia del polacco Witold Gombrowicz è puro voyeurismo, una perversione dello sguardo e del modo di guardare l'altro da sé. O meglio, di come si vorrebbe che fosse l'altro da sé, per piegarlo alle proprie voglie, per corromperne lo spirito. Con questo lavoro Ronconi affronta ancora una volta la realizzazione scenica di un'opera non teatrale mantenendo la fedeltà alla parola, al testo dell'autore, ma operando una lettura analitica del romanzo. Pubblicato nel 1960, il testo esplora con ironia e lucidità i misteri del desiderio e del sentimento: «Scelgo ancora una volta un romanzo e non un testo nato per il palcoscenico - dichiara il regista - perché le opere di narrativa, quando cambiano destinazione e approdano in teatro, hanno una resa diversa e forse altrettanto interessante rispetto alle commedie. *Pornografia*, ad esempio, è scritto in prima persona. Quest'io narrante, che ha lo stesso nome dell'autore del romanzo, ci porterebbe a credere che si tratti di una storia autobiografica, eppure sappiamo che non è così. Diciamo che non capita quasi mai, in un testo teatrale, di avere una sovrapposizione di piani così ricca, ossia che simultaneamente tutto si svolga in tre temporalità diverse. Ed è divertente lavorarci». Paolo Pierobon e Riccardo Bini sono i due maturi protagonisti, affascinati dall'incontro con un ragazzo e una ragazza e stupiti dalla reciproca indifferenza dei due, mentre loro immaginano le infinite potenzialità erotiche della coppia. I due anziani voyeur si

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it

**TEATRO
STABILE
TORINO**



ostinano per spingerli fra le braccia l'uno dell'altra, fino ad organizzare un assassino in comune con la coppietta. Dunque il nucleo di questa feroce parodia, sul cui sfondo scorre la brutalità dell'invasione tedesca della Polonia, non è la cronaca di uno scontro generazionale, ma l'aggressione alla giovinezza, l'atroce desiderio di trasformarla o distruggerla.

INFO BIGLIETTERIA:

Per informazioni telefono 011/5169555

Biglietti: Settore A - intero € 34,00 - Settore B - intero € 28,00

Recite: martedì 22 e giovedì 24 aprile, ore 19.30; mercoledì 23 aprile, ore 20.45;

venerdì 25 aprile, riposo. Sabato 26 aprile ore 20.45; domenica 27 aprile, ore 15.30;

lunedì 28 aprile, riposo. Martedì 29 aprile, ore 19.30; mercoledì 30 aprile, ore 20.45;

giovedì 1 maggio, riposo. Venerdì 2 e sabato 3 maggio, ore 20.45; domenica 4 maggio, ore 15.30.

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino –

dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. **La Biglietteria resterà chiusa da venerdì 25 a lunedì 28 aprile e giovedì 1 maggio 2014.**

Tel. 011 5169555 – Numero Verde 800.235.333

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it - info@teatrostabiletorino.it

INFO STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione:

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - carrera@teatrostabiletorino.it

I giornalisti possono scaricare direttamente i comunicati stampa e le foto degli spettacoli dalla Press Area del Sito internet: www.teatrostabiletorino.it

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it



Torino, 8 aprile 2014
Comunicato stampa

Limone Fonderie Teatrali di Moncalieri

29 aprile – 4 maggio 2014

LE SORELLE MACALUSO

testo e regia **Emma Dante**

Teatro Stabile di Napoli, Théâtre National (Bruxelles)/Festival d'Avignon/Folkteatern (Göteborg) in collaborazione con Atto Unico/Compagnia Sud Costa Occidentale in partenariato con Teatrul National Radu Stanca – Sibiu

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute

Martedì 29 aprile 2014, alle ore 19.30, debutterà alle Limone Fonderie Teatrali **LE SORELLE MACALUSO** testo e regia di Emma Dante.

Lo spettacolo è interpretato da Serena Barone (*Lia*), Elena Borgogni (*Antonella*), Sandro Maria Campagna (*padre*), Italia Carroccio (*Gina*), Davide Celona (*Davidù*), Marcella Colaianni (*Cetty*), Alessandra Fazzino (*Maria*), Daniela Macaluso (*Pinuccia*), Leonarda Saffi (*Katia*), Stephanie Taillandier (*madre*). Le scene e i costumi sono di Emma Dante, le luci di Cristian Zucaro, le armature di Gaetano Lo Monaco Celano, assistente alla regia Daniela Gusmano. *Le sorelle Macaluso* resteranno in scena alle Fonderie Limone fino a domenica 4 maggio 2014, per la Stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino.

Emma Dante è un'artista la cui fama ha da tempo travalicato i confini nazionali. Regista di prosa, artefice di un teatro sanguigno che racconta in palermitano stretto di famiglie terribili, di omicidi, incesti, di donne forti e violente, nel 2012 ha firmato la regia della *Carmen* diretta da Daniel Barenboim, inaugurando la stagione de La Scala. Dopo *Medea*, *Cani di bancata* e *Le pulle* presenta nella stagione dello Stabile il suo nuovo lavoro: *Le sorelle Macaluso*, storia matriarcale di una famiglia di sette donne, celebra i mondi archetipici e ancestrali che emergono come spuma di mare dalla scrittura vivida e immaginifica della Dante. Scrive la regista: «La scena, vuota e buia, è abitata da ombre. L'oscurità espelle una donna. Adulta. Segnata. Dal fondo appaiono facce di vivi e morti mescolati insieme. Tutti sono a lutto. Il piccolo popolo avanza verso di noi con passo sicuro. La donna danzante si unisce al corteo.

Le sorelle Macaluso sono uno stormo di uccelli sospesi tra la terra e il cielo. In confusione tra vita e morte. La famiglia è composta da sette sorelle che si fermano a ricordare ad evocare a rinfacciare a sognare a piangere e a ridere della loro storia. È il funerale di una di loro. Nel confine tra qua e là, tra ora e mai più, tra è e fu, i morti sono pronti a portarsi via la defunta. Se ne stanno in bilico su una linea sopra cui combattere ancora, alla maniera dei pupi siciliani, con spade e scudi in mano.

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it



Immagino un controluce, abiti scuri e un cammino. Una famiglia in movimento che entra ed esce dal buio. Vedo un giovane padre apparire alla figlia cinquantenne, una moglie avvinghiata al marito in un eterno amplesso, un uomo fallito anche da morto, vedo i sogni rimasti sospesi tra le ombre e la solitudine e vedo gli estinti stare davanti a noi con disinvoltura. Tutto si ispira al racconto che mi fece un amico. Sua nonna, nel delirio della malattia, una notte chiamò la figlia urlando. La figlia corse al suo letto e la madre le chiese: "in definitiva io sugnu viva o morta?". La figlia rispose: "viva! Sei viva mamma!". E la madre beffarda rispose: "see viva! Avi ca sugnu morta e non mi dite niente p'un fàrimi spaventare"».

INFO BIGLIETTERIA:

Per informazioni telefono 011/5169555

Limone Fonderie Teatrali, via Eduardo De Filippo, angolo via Pastrengo 88, Moncalieri

Biglietti: intero € 25,00 - ridotto di legge (under 25, over 60) € 22,00

Recite: martedì e giovedì ore 19.30; mercoledì, venerdì e sabato ore 20.45; domenica ore 15.30.

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino – dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00.

La Biglietteria resterà chiusa da venerdì 25 a lunedì 28 aprile e giovedì 1 maggio 2014.

Tel. 011 5169555 – Numero Verde 800.235.333

Nei giorni di recita è possibile acquistare i biglietti alla cassa del teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it - info@teatrostabiletorino.it

INFO STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione:

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - carrera@teatrostabiletorino.it

I giornalisti possono scaricare direttamente i comunicati stampa e le foto degli spettacoli dalla Press Area del Sito internet: www.teatrostabiletorino.it

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it



Torino, 28 aprile 2014
Comunicato stampa

Teatro Stabile di Torino e BlaBlaCar

Andare a Teatro non è stato mai così facile.

Il Teatro Stabile di Torino inizia con BlaBlaCar, il più famoso servizio di Ride-Sharing, una collaborazione per facilitare il pubblico che non possiede un'auto nel raggiungimento delle sale teatrali, condividendo il mezzo di trasporto con altre persone.

BlaBlaCar è una piattaforma online che mette in contatto automobilisti con posti liberi a bordo delle proprie auto con persone in cerca di un passaggio che viaggiano verso la stessa meta. Con una community di oltre 6 milioni di iscritti, 3 miliardi di km condivisi, decine di migliaia di destinazioni in tutta Europa e 700.000 passeggeri trasportati ogni mese BlaBlaCar è oggi leader del settore in Italia e in Europa. Non solo un modo efficace per offrire passaggi o usufruirne, ma anche un'occasione per incontrare e conoscere nuove persone con le quali condividere interessi e passione per il palcoscenico e la cultura.

Il viaggio verso il teatro o verso casa potrà diventare un momento di confronto durante il quale discutere e fare amicizia, scambiare pareri e impressioni. Offrire un passaggio per andare a vedere uno spettacolo, consentirà di risparmiare sul costo della benzina condividendo i propri posti e, in futuro, di ricevere tante sorprese per la stagione del TST.

Grazie a questo servizio tutti potranno, inoltre, essere parte di quell'economia del verde basata sul principio del *Think global, act local*. Attraverso la condivisione di posti in auto, infatti, solo in Italia è possibile risparmiare circa 40 miliardi di tonnellate di CO₂ e fino a 55 miliardi di euro all'anno.

Il funzionamento del servizio è intuitivo: ci si iscrive, si crea un profilo, specificando il tipo viaggiatore: gli utenti indicano il loro grado di "loquacità" scegliendo tra "Bla", "BlaBla" e "BlaBlaBla": (da qui il nome del servizio) e l'auto che guidano. Il portale cerca di creare il "clima ideale" per il viaggio: vengono mostrate le preferenze tra animali accettati in macchina o meno, fumatori, ecc. Poi ci si propone per dare o chiedere un passaggio in base alla partenza e all'arrivo. In alternativa si può cercare tra le offerte che sono già online e accordarsi per il viaggio.

Un ulteriore aspetto, che sta particolarmente a cuore sia a BlaBlaCar sia al Teatro Stabile di Torino è la sicurezza: «per salire in macchina con uno

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it



sconosciuto occorre che ci si possa fidare - spiega Olivier Bremer fondatore del servizio a *La Stampa* -. Con BlaBlaCar facciamo in modo che i profili siano verificati e che gli utenti siano controllati. Per le donne c'è inoltre il "viaggio rosa", cioè la possibilità di viaggiare tra sole donne».

Per registrarsi è possibile consultare il sito direttamente online



oppure scaricare la pratica app

per iOS <https://itunes.apple.com/it/app/blablacar-passaggi-in-auto/id341329033?mt=8>

e Android <https://play.google.com/store/apps/details?id=com.comuto&hl=it>

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it



UP2U! è il primo talent contest teatrale realizzato in Italia e al debutto sul sito de «La Stampa», con la collaborazione del Teatro Stabile, della Società consortile Ogr-Crt e di Italo. Nato nove mesi fa da un'idea della giornalista Giulia Vola è pronto per approdare sul palcoscenico vero, il prossimo 15 aprile al Teatro Carignano di Torino quando andranno in scena i vincitori selezionati dalla giuria di qualità composta da **Barbara Ferrato**, responsabile del settore produzione e programmazione al Teatro Stabile di Torino; **Giacomo Poretti**, attore di teatro, di cinema, autore di libri, firma de La Stampa; **Walter Zambaldi**, direttore artistico della Corte Ospitale di Rubiera - Reggio Emilia - e i giornalisti **Gabriele Ferraris** e **Luca Dondoni**. La conduzione della serata è affidata a Giacomo Poretti e al direttore de «La Stampa» Mario Calabresi.

Sul palco andranno in scena i sei progetti vincitori ispirati a temi precisi: lavoro, cittadinanza, generazioni, cronaca straordinaria, corpore sano e amore e rivoluzione. Tematiche che La Stampa affronta tutti i giorni e che gli under 35 hanno reinterpretato in chiave teatrale.

Gli spettatori vedranno la crisi economica, dell'Europa e del mondo del lavoro con **Dov'è finita la crisi?** di Tiziano Turci; la generazione che in tanti hanno definito degli sdraiati con **Ultima Generazione** di Pablo Cappellato; l'atto d'amore di un uomo al confine tra menzogna e verità in **Segni all'albicocca** di Fabrizio Bianchi; la cittadinanza italiana vissuta da chi se l'è conquistata con **Tonato Immigra (un...ImmigraTonato)** di Daniele Anzalone; le scorie tossiche raccontate da un figlio che va al funerale di sua madre con **Vilenu** di Francesco Pupa e l'anoressia da una donna che l'ha sconfitta in **I won't eat** di Elisa Denti.

La Stampa li ha scoperti, voi non potete perdervi: prenotate il vostro posto gratuito per le serate finali sul sito del La Stampa all'indirizzo www.lastampa.it/up2u-prenotazioni

Sul palco vedrete talenti, non personaggi da talent.

COMUNICATO STAMPA

“Pornografia” di Gombrowicz

Desiderio e sentimento nel gioco teatrale di Ronconi

Riccardo Bini, Paolo Pierobon e altri otto attori in una coproduzione
Piccolo Teatro-Centro Teatrale Santacristina, in collaborazione con Spoleto

Dopo l'anteprima a Bevagna nell'ambito di Spoleto 2013, Luca Ronconi torna con *Pornografia* di Witold Gombrowicz. Lo spettacolo, in scena al Piccolo Teatro di Milano dal 13 marzo al 5 aprile 2014 (poi a Roma e Torino), è coprodotto dal Piccolo e dal Centro Teatrale Santacristina in collaborazione con Spoleto 56 – Festival dei 2 Mondi e vede in palcoscenico come protagonisti Riccardo Bini e Paolo Pierobon, affiancati da (in ordine alfabetico) Ivan Alovisio, Jacopo Crovella, Loris Fabiani, Lucia Marinsalta, Michele Nani, Franca Penone, Valentina Picello, Francesco Rossini.

“Non aspettatevi troppo da un titolo come *Pornografia*”, ammonisce il regista, “perché neppure quest'anno verrò meno alla mia consueta morigeratezza...”.

"Pornografia" racconta la curiosa storia di due amici di mezza età, ospiti in una casa di campagna durante l'occupazione nazista della Polonia. I due non si danno pace del fatto che la figlia dei padroni di casa e un ragazzo a loro servizio, due giovani che hanno l'età e l'aspetto per desiderarsi, siano completamente indifferenti l'uno all'altra. “I due amici”, continua Ronconi, “fanno di tutto per avvicinare i ragazzi, senza riuscirvi. Totalmente intrigati dal desiderio di avere con loro una certa promiscuità, o per lo meno una complicità, concepiscono un'idea ancor più sciagurata: un delitto...”.

Publicato nel 1960, il testo esplora con ironia e lucidità i misteri del desiderio e del sentimento. “Scelgo ancora una volta un romanzo e non un testo nato per il palcoscenico”, prosegue il regista, “perché le opere di narrativa, quando cambiano destinazione e approdano in teatro, hanno un resa diversa e forse altrettanto interessante rispetto alle commedie. *Pornografia*, ad esempio, è scritto in prima persona. Quest'io narrante, che ha lo stesso nome dell'autore del romanzo, ci porterebbe a credere che si tratti di una storia autobiografica, eppure sappiamo che non è così. Diciamo che non capita quasi mai, in un testo teatrale, di avere una sovrapposizione di piani così ricca, ossia che simultaneamente tutto si svolga in tre temporalità diverse. Ed è divertente lavorarci”.

LA SCHEDA DELLO SPETTACOLO

Pornografia

di Witold Gombrowicz, traduzione Vera Verdiani

regia Luca Ronconi

scene Marco Rossi, luci Pamela Cantatore

Personaggi

Witold

Federico

Ippolito

Maria

Enrichetta

Carlo

Venceslao

Amelia

Siemian

Beppe

Interpreti

Riccardo Bini

Paolo Pierobon

Michele Nani

Franca Penone

Lucia Marinsalta

Loris Fabiani

Ivan Alovio

Valentina Picello

Francesco Rossini

Jacopo Crovella

*coproduzione Piccolo Teatro di Milano-Teatro d'Europa, Centro Teatrale Santacristina,
in collaborazione con Spoleto 56 - Festival dei 2Mondi*

Foto di scena Luigi Laselva

Durata: 3 ore e 10 minuti circa compreso intervallo